

Storia della tovaglia e del tovagliolo

Mentre i Greci pare non conoscessero l'uso della tovaglia, le tavole dei Romani venivano coperte con un panno simile a un tappeto dove si ponevano i piatti di servizio principali. Soltanto nel I secolo d.C. si cominciarono a usare il mantele o mantile (più simile all'odierna tovaglia) e le mappæ (gli antichi tovaglioli). Col sudarium i commensali si asciugavano il viso e le mani. Nel Medioevo le tovaglie erano chiare, avevano gli orli sfrangiati ed erano tessute in modo semplice (una trama e un ordito). Nel Trecento la tessitura delle tovaglie si fa più complessa, con bordi azzurri e figure stilizzate. Le tovaglie ricamate con decori compaiono nel XVI secolo e ritornano lisce e bianche, orlate di trine, nel secolo successivo. Verso la fine del Settecento scompaiono le decorazioni e si preferiscono tovaglie bianche e amplissime, che coprono tutto il tavolo fino a terra. Nel XIX secolo compaiono le tovaglie damascate, con motivi geometrici e floreali.